



**COMUNE DI AFRAGOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 19 luglio 2024*



## INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Punto n. 1:</b> Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 03 e 27 maggio 2024 - Proposta n. 53/2024.                                                                                                                                | <b>PAG. 03</b> |
| <b>Punto n. 2:</b> Presa d'atto del Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti periodo 2024/2025 e Approvazione delle Tariffe TARI Anno 2024 - Proposta n. 57/2024.                                                                                                            | <b>PAG. 04</b> |
| <b>Punto n. 3:</b> Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Tecta s.r.l. - Proposta n. 42/2024.                                                                                                                                                       | <b>PAG. 13</b> |
| <b>Punto n. 4:</b> Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Avv. Marco Mainardi - Proposta n. 56/24.                                                                                                                                                  | <b>PAG. 16</b> |
| <b>Punto n. 5:</b> Variazione Multisetore al Bilancio di esercizio 2024/2026 – Proposta n. 55/2024.                                                                                                                                                                                                  | <b>PAG. 19</b> |
| <b>Punto n. 6:</b> Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 per applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 (ex art. 187 comma 2 del TUEL). Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2024 – Proposta n. 64/2024. | <b>PAG. 27</b> |
| <b>Punto n. 7:</b> Variazione Multisetore Giugno 2024 al Bilancio di previsione 2024-2026 – Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 45/2024 – Proposta n. 65/2024.                                                                                                                                   | <b>PAG. 29</b> |



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesìa, Consiglieri in aula. Iniziamo i lavori.

Alle ore 10:56 iniziamo i lavori del Consiglio Comunale.

Salutiamo il Segretario, gli Assessori, Consiglieri, pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (assente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (assente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

Entra in aula anche il Consigliere Fusco Francesco, presente.

**Con 12 presenze e 13 assenze, la seduta è validamente costituita.**

Cortesìa, prendete posto.

È entrato in aula il Consigliere Giustino, registriamo anche la sua presenza.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 03 e 27 maggio 2024 - Proposta n. 53/2024**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero uno: "Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 03 e 27 maggio 2024 - Proposta n. 53/2024".

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni sopra richiamate, adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 03 e del 27 maggio 2024, dalla deliberazione numero 24 alla numero 33.



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti periodo 2024/2025 e Approvazione delle Tariffe TARI Anno 2024 - Proposta n. 57/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero due: "Presa d'atto del Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti periodo 2024/2025 e Approvazione delle Tariffe TARI Anno 2024 - Proposta n. 57/2024".

Sono entrati in aula il consigliere Affinito ed il Consigliere Iazzetta Raffaele, di cui registriamo la loro presenza.

Chiede la parola l'Assessore De Stefano, prego Assessore.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Per quanto riguarda il PEF, il Piano Economico Finanziario dei rifiuti, il PEF, grazie ad una somma algebrica di costi e ricavi degli anni precedenti, ci dà l'ammontare dei costi che sostiene il Comune per il servizio di raccolta dei rifiuti. Il PEF di quest'anno, quello del 2024 è su un calcolo biennale. Quest'anno, rispetto all'anno scorso, grazie all'attività di recupero dell'evasione, abbiamo una flessione rispetto all'anno precedente di circa 500 mila euro, questa flessione però è da vedere in maniera doppiamente positiva, non solo per questa minima riduzione, ma anche perché quest'anno poteva essere interessato di un aumento, come è capitato anche in altri Comuni d'Italia, di un incremento dei costi dovuti all'inflazione, all'aumento dei costi energetici, che impattano sul servizio di raccolta. Questa cosa è stata ampiamente neutralizzata grazie all'attività di recupero dell'evasione.

Poi un'altra cosa da considerare, un punto di leva su cui poi in futuro si dovrà aumentare, è che la noi abbiamo una delibera di riferimento che ci consente di redigere il PEF, quindi è un'operazione abbastanza guidata, cioè i margini di discrezionalità sono veramente minimi e seguiamo la delibera ARERA, la ARERA è l'agenzia di riferimento che va a regolamentare la gestione dei rifiuti ed anche i computi dei costi. E c'è un articolo di un allegato di questa delibera, l'articolo 7, che ci consente di contabilizzare i costi, quelli virtuosi, quindi per quanto riguarda l'effettiva differenziazione dei rifiuti, ci consente di contabilizzarli al netto dell'IVA, cioè nel senso l'IVA non ci grava. Questa attività ci ha consentito di avere un'ulteriore riduzione, che ovviamente negli anni se la raccolta differenziata aumenta di qualità e di quantità andrà ad incidere ulteriormente in maniera positiva sul PEF. In questa stessa delibera, però, all'interno abbiamo anche la definizione delle nuove tariffe, le tariffe come vengono originate. Preso il monte totale dei costi, attraverso dei coefficienti di KD, così sono definiti, avviene una ripartizione fondamentalmente tra due grosse categorie: utenze domestiche, che sarebbero le abitazioni e le famiglie, le utenze non domestiche, che sono tutte le attività commerciali e non differenti dai nuclei familiari. Rispetto all'anno scorso le tariffe hanno delle differenze minime, che potremmo dire anche quasi trascurabili, stiamo nell'ordine dell'1%. Questa percentuale, che comunque è contenuta, è maggiormente visibile nelle utenze non domestiche anziché quelle



domestiche, però c'è da dire una cosa che, a parte il calcolo matematico, nell'anno di riferimento, che è il 2022, per il computo del 2024 abbiamo avuto che grandi contribuenti, immaginiamo ad esempio Leroy Merlin, uno tra tutti, si sono rivolti al privato, quindi hanno una raccolta che non incide su di noi. Quindi l'assenza anche, se viene a diminuire la platea i costi vengono divisi su un numero, su una platea inferiore, quindi ci sono diversi elementi che devono essere considerati. Comunque, in sintesi, abbiamo avuto una flessione rispetto all'anno scorso di 500 mila euro in meno e le tariffe sono grosso modo le stesse dell'anno precedente. Io ho terminato, Presidente.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore.

Qualche intervento? C'è qualche prenotazione? Consigliere Affinito, prego.

#### **CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente, buongiorno a lei, all'Assessore presente, al Vice Segretario, allo staff, ai colleghi Consiglieri e al pubblico che ci segue da casa, in particolare un saluto al giovane cittadino che è in aula, che stamattina anziché andare al mare, approfittando della splendida giornata, in maniera - ritengo - insolita, ma in senso positivo, ha ritenuto venire per la prima volta a vedere i lavori del Consiglio Comunale, quindi questo è sicuramente una cosa bella, è una cosa che ci fa sperare, perché dopo anni di allontanamento dei cittadini, dell'opinione pubblica nei confronti della politica finalmente abbiamo un segnale molto, molto positivo.

Tornando a noi io, il mio intervento è prettamente istituzionale. Come Presidente della Commissione Bilancio abbiamo avuto modo di approfondire l'atto, abbiamo avuto modo di analizzarne i contenuti, alcune eccezioni sono state sollevate, qualche rilievo è stato fatto, è stato evidenziato. Nel complesso abbiamo espresso parere favorevole alla relativa discussione, fermo restando come attiene alla nostra sensibilità, con riserva di interventi di natura politica. Questo da Presidente della Commissione.

Da Consigliere di maggioranza esprimo ovviamente i miei ringraziamenti all'Assessore in carica, ci riteniamo soddisfatti per il lavoro svolto. È chiaro che questo è il primo passo nel solco di un cambiamento anche relativo al servizio al servizio di raccolta dei rifiuti. Noi sappiamo che abbiamo approvato tempo fa il nuovo Piano industriale dei rifiuti, questo ovviamente avrà conseguenze anche su quello che riguarda il piano tariffario di anno in anno, perché è stato impostato con lo scopo, appunto, di ridurre non solo il costo del servizio aumentando la differenziata, ma anche quello che è il nocciolo duro della tariffa che è lo smaltimento, perché ricordo che lo smaltimento incide per circa il 50% sul costo complessivo del servizio e quindi della tariffa. È un primo passo, per ora non ci sono aumenti significativi, sono state confermate le agevolazioni che avevamo previsto anche negli anni precedenti per le fasce deboli, per i nuclei familiari composti da una sola persona, per gli anziani, per le persone anziane e quindi nel complesso ci riteniamo soddisfatti, consapevoli che c'è tanto da fare.



Già l'anno prossimo, con l'avvio del nuovo servizio, contiamo di portare in questo Consiglio Comunale un nuovo PEF dei rifiuti, registrando già finalmente le prime riduzioni delle tariffe. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

La parola al Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Buongiorno. Un saluto al Presidente, agli Assessori e al Segretario la Dottoressa Pedalino, ai colleghi Consiglieri, al giovane nostro spettatore, ci fa piacere tenerlo in aula e a chi ci segue in streaming.

Il mio intervento vuole essere relativo non rispetto all'atto in sé, perché fondamentalmente da quello che si evince più o meno abbiamo gli stessi importi relativamente agli anni scorsi, quindi fondamentalmente è cambiato ben poco, il problema che io voglio evidenziare stamattina in aula è la raccolta rifiuti che viene fatta all'interno della città. Noi oggi abbiamo, praticamente, una raccolta rifiuti differenziata che è al di sotto del 30%, come lei evidenziava e noi potremmo verificare in una variazione di bilancio, con la raccolta differenziata noi siamo riusciti a recuperare 60 mila euro per quel poco di rimborso che ci viene fatto. Quindi, se viene fatta all'interno della città di Afragola una raccolta differenziata diversa, con una percentuale più alta, oltre a fare un servizio migliore alla città, potremmo anche incamerare soldi che potrebbero andare ad agevolazioni per le tariffe del Comune di Afragola. Oggi ci troviamo una raccolta differenziata che è al di sotto del 30%, una raccolta che all'interno della città viene fatta in modo pessimo, perché in alcune zone addirittura la differenziata non viene proprio fatta, per problematiche, Salicelle e quant'altro. In alcune zone dove è prevista la raccolta differenziata, quando vengono la mattina a fare la raccolta non viene preso soltanto quello che è previsto mattinata, ma viene ritirato tutto. Questa è un grave danno alla città, quindi è necessario che, al di là di chi sia l'operatore che faccia la raccolta all'interno del Comune di Afragola, il Comune e i propri funzionari facciano attenzione a tutte queste cose, cercando di recuperare quella differenziata che può essere importante sia economicamente, ma anche per un decoro per la nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Registriamo la presenza in aula della Consigliere Sepe alle 10:37. Salutiamo anche l'Assessore Nespoli.

Prego, Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io ho grande difficoltà stamattina, il Sindaco ormai sui grandi temi pare crearci una situazione di soggezione lasciandoci come unici interlocutori Assessori che sono venuti domani e che scontano dei



chiari limiti di dato storico, di esperienza e di conoscenza del dato che, purtroppo, indipendentemente dalle capacità anche fulminee di chicchessia, hanno bisogno di un loro tempo.

Ancora una volta un atto che arriva all'ultimo giorno utile e arriva all'ultimo giorno utile perché in uno degli ultimi provvedimenti governativi, ratificati poi dal Parlamento, c'è stata l'ulteriore proroga che scade proprio domani, l'ulteriore proroga per i Comuni per l'approvazione delle tariffe TARI, cioè le tariffe che i nostri contribuenti pagano per il servizio di raccolta e spazzamento.

Quindi, arriviamo ancora una volta in maniera tardiva, queste tariffe incideranno inevitabilmente sulle rate che i nostri contribuenti devono pagare e rispetto alle rate che dobbiamo pagare non ci dobbiamo scordare che il gestore di questo servizio ha notificato gli importi ai nostri contribuenti da pagare in un'unica soluzione o in più rate in una data che era successiva alla scadenza della seconda rata. Allora, questo è il disordine nel quale questa Amministrazione continua a trascinarsi, queste sono le contraddizioni che questa Amministrazione continua a voler nascondere. Tariffe che sono in aumento, da un lato c'è un costo complessivo del servizio che si contrae di circa 200 mila euro, dall'altro c'è un aumento delle tariffe nei confronti dei nostri contribuenti, marginale o non marginale, a secondo dei casi, c'è un aumento delle tariffe, per un servizio in questa città che è la negazione di ogni decoro urbano. Io ho grande difficoltà ad approcciare con l'Assessore quando mi dice che grazie alla lotta all'evasione abbiamo ridotto il costo del servizio. Avrei voluto convenire con lui, ma se i prospetti allegati alla delibera sono illeggibili e quando li andiamo ad allargare su formato A3 continuano ad essere illeggibili, ma riusciamo ad individuare solo le annualità 2024 e 2025 e non essere messi nelle condizioni di fare un raffronto anche col 2023, noi non possiamo dare ragione all'Assessore che c'è una lotta all'evasione, anche perché, almeno per i dati che abbiamo evidenziato negli ultimi bilanci, il gettito della TARI rispetto agli anni precedenti è calato. È calato perché c'è maggiore fascia di elusione o evasione tributaria. È calato perché sono morte talune attività oppure c'è stato un fenomeno migratorio, questo non è dato di sapere, ma fatto sta che il gettito della TARI nel bilancio ultimo che abbiamo approvato è calato. Allora, noi abbiamo una difficoltà ad immaginare come questa Amministrazione intende coniugare il servizio di raccolta e spazzamento con quello che sarà poi la messa a regime del nuovo Piano industriale. Noi dobbiamo fare un passo indietro, il nuovo Piano industriale doveva essere a regime in questa città già dal secondo semestre del 2023, stiamo nel secondo semestre 2024 e dell'idea di calare quel Piano industriale, che abbiamo avuto modo di criticare in quest'aula ritenendolo capestre, ancora nessuna traccia. Quindi, ancora dobbiamo scontare gli effetti sperimentali di un Piano industriale che dà per scontato che noi a fine 2024 stavamo ad un tasso di raccolta differenziata pari quasi al 50%. Non mi pare che sia così, mi pare che stiamo appena poco sopra il 20, tra 20 e il 30, ma sicuramente lontanissimi dal 50%. E come facciamo a sostenere, perché poi i costi del Piano industriale sono gli stessi, lira più, lira meno, euro più, euro meno di quelli che abbiamo individuato adesso e come facciamo a sostenere gli stessi costi nella fase iniziale di partenza quando, chissà quando verrà la nuova ditta, rispetto a quel Piano industriale, non è dato di sapere, anche perché poi l'allargamento delle unità lavorative passeranno da 60 a 120 e credo che questo un costo ce l'abbia, quindi, anche su questo noi aspettiamo fiduciosi. Vedete, con voi si



chiude un percorso, cosa che non hanno ben chiaro ancora i Consiglieri di questa maggioranza, messo in sicurezza il PUC, se lo metterete in sicurezza, il 25 di luglio, finisce tecnicamente un ciclo importante, fatto di assunzioni, fatto di Piani industriali, fatto di PNRR, fatto di gara di 80 milioni della nettezza urbana e fatto di PUC. Finisce un ciclo che al momento pare essere fallimentare. Una gara che è sub iudice, quella dei 75 milioni della nettezza urbana. Le contraddizioni del PNRR sono sotto gli occhi di tutti per i finanziamenti che possiamo perdere, quelle sul PUC le evidenzieremo da qui a qualche giorno e vi anticipo che saremo abbastanza devastanti, cattivi, determinati, soprattutto rispetto, poi, alle modalità carbonare con le quali avete deciso, contro ogni regola di partecipazione e democrazia, di portare sin da subito quell'atto in Consiglio Comunale, non permettere ai Consiglieri Comunali di attenzionarlo con le dovute necessità. Il nostro voto non può essere che negativo rispetto ad un aumento tariffario, ad una serie di contraddizioni, ad una serie di ritardi che mettono ancora una volta il nostro concittadino, la nostra comunità in una posizione veramente di scoperto assoluto, di una comunità indifesa sotto tutti i punti di vista, costretto ad assistere da un lato agli sperperi di questa Amministrazione e dall'altro lato, invece, a vedersi aumentare anche le tariffe sulla nettezza urbana, perché un punto non deve sfuggire a chicchessia, è che stamattina state votando un aumento delle tariffe della nettezza urbana, trascurabili o non trascurabili, rispetto ad un sistema, badate bene, di raccolta che oggi non è inquadrato in alcuna fattispecie di controllo, rispetto ad una raccolta che oggi va in proroga dal febbraio 2022 e non la proroga di un contratto che stabilisce pesi e contrappesi, che stabilisce regimi sanzionatori, ma la proroga di un servizio, cosa che non esiste in nessun ordinamento giuridico, esistono le proroghe dei contratti, non esistono le proroghe dei servizi. E oggi, a far data da febbraio 2022, c'è una ditta che svolge il servizio in regime di proroga, 30 mesi di proroga, rispetto ad una gara iniziale che era solo di sei mesi, questa la dice lunga sulle incapacità delle dinamiche amministrative di un'Amministrazione che non riesce nemmeno a governare l'ordinario, perché la gara sulla nettezza urbana non è una cosa straordinaria, non è che ce la stiamo inventando adesso la gara sulla nettezza urbana, la gara sulla nettezza urbana è un fatto ordinario, quando scade il tempo congruo ci si prepara a fare una nuova gara, come il servizio idrico, come il servizio di pulizia, come il servizio di manutenzione degli edifici piuttosto che delle strade. Trenta mesi di proroga, un obbrobrio giuridico amministrativo senza precedenti e ancora non sappiamo quanto sarà costretta a durare questa proroga per una gara che è ancora sub iudice, la cui sentenza potrebbe arrivare nel tardo pomeriggio di oggi, come potrebbe arrivare addirittura ad ottobre e poi su quella sentenza le riflessioni di rito, di merito, perché con quella sentenza non si chiude un percorso, si mette un primo punto fermo ma non si chiude affatto un percorso che al momento non escludo possa essere aperto a qualsiasi tipo di giudizio da parte del Giudice amministrativo. Vedete, io mi fermo qui, non voglio entrare nel merito di polemiche che non possono riguardare un Assessore al quale va riconosciuto lo sforzo serio che sta facendo rispetto ad un settore particolarmente delicato, che sconta ancora dei limiti secondo me insormontabili e che può trovare la sua soluzione solo in un cambio di passo che non può passare che attraverso un cambio di dirigente, ma queste poi sono questioni che attengono alla maggioranza e alle sue dinamiche interne. Per quanto ci riguarda censuriamo il modo



col quale ci partecipate gli atti, la illeggibilità degli stessi e soprattutto la frammentazione e la distorsione di taluni messaggi che avremo modo però, caro Assessore, e in quella sede saremo certamente più precisi, quando parleremo del PEF che si renderà necessario, perché si renderà necessario approvare quando comincerà finalmente il servizio in visione del nuovo Piano industriale. Per quanto ci riguarda annunciamo il nostro voto contrario a quest'atto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Salutiamo l'Assessore Fontanella.

Se non ci sono ulteriori interventi... Assessore De Stefano, prego.

#### **ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Consigliere, le sue perplessità le comprendo e le rispetto. Per quanto riguarda la difficoltà di quell'elaborato confesso che pure io ho avuto la stessa difficoltà, infatti sono dovuto ricorrere per forza al PDF, ho dovuto fare... A tal proposito, sia per questo che per altre cose, il mio numero di telefono ce l'avete, quindi per qualsiasi cosa io sono a disposizione, soprattutto prima che arriviamo qua, in maniera tale che riusciamo ad avere un confronto che porti ad un risultato condivisibile per tutti.

Detto questo, c'è solo una cosa che volevo precisare, perché anche nel precedente Consiglio col rendiconto viene detta una cosa che è imprecisa, quando si parla di lotta all'evasione non si parla solo degli incassi relativi a quel tributo in maniera ordinaria e spontanea di quell'anno, un rendiconto, cioè una sola annualità, non consente di vedere l'evoluzione di un tributo e della lotta all'evasione, perché questa è un'attività pluriennale, abbiamo l'anno in cui sorge il tributo, poi dall'anno in cui sorge il tributo entro cinque anni l'ente può emettere avvisi di accertamento e dalla data di notifica dell'avviso di accertamento entro altri cinque anni si va al coattivo, diciamo che non si arriva mai a cinque anni, si sta sempre, mediamente, in un orizzonte temporale di due anni e mezzo – tre, quindi significa che i soldi che incassiamo oggi della lotta all'evasione potenzialmente riguardano tributi di tre anni fa o anche di più anni fa. Quindi, in un rendiconto andare a vedere la percentuale spontanea di incasso è un dato, per l'amor di Dio, quello è un numero, non è che possiamo guardarlo al contrario, però quando si parla di lotta all'evasione e quindi della percentuale totale di incasso se ci limitiamo al solo anno stiamo guardando un dato che da solo non è indicativo, perché non esprime la lotta all'evasione che è stata posta in essere dagli uffici comunali, in questo caso da un gestore. Per esempio per la TARI mediamente negli ultimi anni, però con tutte e tre le attività, ordinarie, avvisi di accertamento e riscossione coattiva siamo arrivati anche a superare (non è un dato confortante, ma è più alto della media nazionale) il 55, il 56% di TARI. Lo so che tutto è perfettibile, non dobbiamo sederci su questo dato, però ci tenevo a precisare che in una singola annualità non si è in grado di andare a considerare quella che è la lotta all'evasione. Ho determinato e vi ringrazio.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Grazie Assessore De Stefano.

Passo alla lettura della proposta di deliberazione. Consigliere Russo, prego.

#### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

Giusto una precisazione con l'Assessore, al di là della sua disponibilità che fin dal primo momento noi abbiamo conosciuta, è stata sempre estrema, però io penso che è necessario che i Consiglieri vengano messi nelle condizioni di poter avere gli atti e di potersi documentare. Poi, ovviamente, grazie alla sua disponibilità ci può essere anche un confronto, ma in primis noi dobbiamo avere la possibilità di poter avere tutti i documenti a disposizione e magari anche in tempi più lunghi, perché specialmente in questo periodo, dove praticamente noi ci andiamo a verificare... infatti in Conferenza dei Capigruppo dice fra i prossimi sei mesi ci metteremo in ferie, perché facciamo Consiglio Comunale oggi, abbiamo fatto il Consiglio Comunale una settimana fa, ne faremo uno il 25, poi ne faremo uno il 29, diventa anche complicato poi confrontarsi con tutti gli Assessori, vuol dire che noi dovremmo stare ogni minuto a chiamare l'Assessore. Quindi, se in primis c'è la possibilità di poter avere tutti i documenti, dove ognuno di noi ha la possibilità di documentarsi, poi, ovviamente, rispetto a delle competenze professionali diversi uno si può confrontare. Quindi, io penso che prima sia necessario dare la dovuta documentazione e la possibilità di poter essere leggibile, poi dopo se c'è la disponibilità dell'Assessore ben venga, nel modo più assoluto.

Poi per quanto riguarda l'evasione rispetto alla TARI, caro Assessore, è vero che lei dice forse abbiamo recuperato, ma è una situazione comunque disastrosa, perché noi stiamo parlando del Comune di Afragola che è in dissesto finanziario e uno dei principali motivi per cui è in dissesto finanziario è l'evasione della TARI, cioè, oggi approviamo praticamente un Piano é di circa 13 milioni di euro e se lei fa un conteggio se c'è il 50% significa che noi per i prossimi anni avremo un buco di 6 milioni mezzo per l'evasione della TARI, quindi ogni anno noi se non riusciamo a recuperare ci porteremo un debito di 6 milioni - 7 milioni, sarà 5 – 5 e mezzo, sì, ma stiamo parlando di cifre importanti, quindi io penso che ci deve essere la massima attenzione e recuperare quella percentuale l'1, il 2, il 3, il 5% purtroppo è poca cosa. È necessario avere un'azione molto più incisiva anche perché questo deve essere necessario, perché con quei soldi noi dobbiamo fornire un servizio degno specialmente ai cittadini che pagano le tasse. Quindi, è necessario lavorare di più, la TARI sicuramente è responsabile in parte grossa del dissesto finanziario del Comune di Afragola. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Si propone di deliberare: uno) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

due) di prendere atto della validazione del Piano Economico Finanziario per il biennio 2024 – 2025 del Comune di Afragola da parte dell'ATO Napoli 1, giusta determinazione del Direttore



Generale n. 31 del 19.06.2024 insieme allo schema del PEF finale, ai sensi delle vigenti disposizioni analiticamente riportate nella relazione istruttoria riportata in allegato alla presente deliberazione;

tre) di assumere le pertinenti determinazioni secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA numero 363/2021, così come integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/F/RIF, recante: aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti, come indicato in premessa;

quattro) di approvare le tariffe della tassa dei rifiuti TARI relative all'anno 2024, come riportate nell'allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

cinque) si dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario, nel rispetto del limite massimo alle entrate tariffarie come definite dall'ATO Napoli 1;

sei) di stabilire che il saldo TARI sarà riscosso in ulteriori due rate con scadenza primo settembre e primo dicembre;

sette) di provvedere, altresì, ad effettuare tutti gli adempimenti di trasparenza relativi al Piano Economico Finanziario e delle tariffe della TARI previste dalla deliberazione ARERA n. 444/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché stabilite dal Decreto legislativo 33/2013 alla luce delle determinazioni ANAC n. 719/2021;

otto) di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 Decreto legislativo 360/1998.

Votiamo per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

|          |                    |            |
|----------|--------------------|------------|
| Pannone  | Antonio            | Assente    |
| Castaldo | Biagio             | Favorevole |
| Di Maso  | Assunta Antonietta | Favorevole |
| Tignola  | Giuseppina         | Assente    |
| Castaldo | Francesco          | Assente    |
| Tralice  | Sara               | Assente    |
| Migliore | Giuseppe           | Favorevole |
| Sepe     | Maria Carmina      | Favorevole |
| Fusco    | Francesco          | Favorevole |
| Affinito | Giuseppe           | Favorevole |
| D'Errico | Santo              | Favorevole |
| Di Maso  | Gianluca           | Favorevole |
| Ausanio  | Arcangelo          | Assente    |



|            |               |            |
|------------|---------------|------------|
| Lanzano    | Antonio       | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1982) | Favorevole |
| Iazzetta   | Raffaele      | Assente    |
| Giustino   | Gennaro       | Contrario  |
| Zanfardino | Benito (1976) | Favorevole |
| Caiazzo    | Antonio       | Assente    |
| Botta      | Raffaele      | Assente    |
| Baia       | Giacinto      | Contrario  |
| De Stefano | Vincenzo      | Assente    |
| Iazzetta   | Antonio       | Assente    |
| Salierno   | Marianna      | Assente    |
| Russo      | Crescenzo     | Contrario  |

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Con 10 voti favorevoli, 3 voti contrari e 12 assenze. La proposta viene deliberata.

Passo in votazione, per alzata di mano, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 26.

Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima, 10 favorevoli, 3 voti contrari, 12 assenze. Grazie.



**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Tecta s.r.l. - Proposta n. 42/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero tre: "Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Tecta s.r.l. - Proposta n. 42/2024".

La parola all'Assessore De Stefano. Prego, Assessore.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Riconoscimento di debito fuori bilancio lettera a), in questa specifica fattispecie rientrano quelle che sono le sentenze, in questo caso infatti parliamo di una sentenza, una sentenza passata in giudicato, quindi esecutiva, in questo caso il Consiglio ha un'attività meramente ricognitiva, perché dinanzi ad una sentenza esecutiva non è che ci si può comportare diversamente, anzi, sarebbe un'esposizione ad eventuale inadempimento della sentenza, anche un eventuale danno nel caso in cui non ci fosse l'approvazione di questo tipo di debito fuori bilancio. Nel caso di specie stiamo parlando comunque anche di un caso di esiguità del debito, perché parliamo di una cifra di poco superiore ai mille euro, quindi questo comporterebbe comunque un'analisi costi - benefici negativa. Tra le altre cose, essendo questo caso qua della Tecta, parliamo di..., sì, perché questo è un caso di silenzio inadempimento, il silenzio inadempimento non prevede neanche la possibilità di opposizione. Ho terminato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore De Stefano.

Se non ci sono ulteriori interventi... Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Presidente, come diceva prima l'Assessore, quando noi portiamo in Consiglio Comunale dei debiti fuori bilancio non possiamo fare altro che..., sono già sentenziati, quindi è necessario provvedere, però io porrei un attimino l'attenzione rispetto al debito fuori bilancio da dove nasce, perché fondamentalmente se lei va a leggere anche la relazione del Collegio dei revisori dei conti, nella relazione del Collegio dei revisori dei conti evidenzia la negligenza degli Uffici del Comune di Afragola, cioè noi arriviamo a questi contenziosi perché, purtroppo, i funzionari, i dipendenti del Comune di Afragola non hanno ottemperato nel loro lavoro e quindi ci troviamo che successivamente veniamo, praticamente, citati in giudizio e soccombiamo perché non abbiamo nessuna possibilità. Quindi, è per nostra incapacità che noi veniamo gravati di spese rispetto all'operato del Comune di Afragola e secondo me è compito del Sindaco e dell'Amministrazione verificare anche dove nascono i debiti fuori bilancio, perché è vero che il debito fuori bilancio non c'è possibilità, dobbiamo pagarlo, però dobbiamo evitare che questi debiti fuori bilancio continuino a ritornare sempre in essere. Infatti



dopo vediamo quell'altro debito fuori bilancio, la stessissima cosa, quindi mi dispiace, purtroppo, dire che c'è stata negligenza da parte dei funzionari del Comune di Afragola, per cui siamo arrivati a pagare queste spese. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Si propone di deliberare: uno) di riconoscere ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera a) la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.256,80 di cui in premessa, come specificato nelle allegate schede debitorie che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

due) di dare atto che l'importo su indicato deriva da riconoscimento dei seguenti titoli giuridici: sentenza n. 2786/2023 emessa dal TAR Campania l'08.05.2023 sul ricorso recante registro n. 1046/2023, nel dettaglio: spese legali euro 800, spese generali euro 120, cassa Avvocati euro 36,80, spese esenti ex articolo 15 euro 300, per un totale di euro 1.256,80;

tre) di finanziare i debiti fuori bilancio di cui al punto precedente, imputando la suddetta somma sul capitolo 6240 del bilancio di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

quattro) di demandare al competente responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegni e liquidazioni del debito fuori bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

cinque) di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5 legge 2712/2002, n. 289. Mettiamo in votazione. Per appello nominale.

#### **Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

|          |                    |            |
|----------|--------------------|------------|
| Pannone  | Antonio            | Assente    |
| Castaldo | Biagio             | Favorevole |
| Di Maso  | Assunta Antonietta | Favorevole |
| Tignola  | Giuseppina         | Assente    |
| Castaldo | Francesco          | Assente    |
| Tralice  | Sara               | Assente    |
| Migliore | Giuseppe           | Favorevole |
| Sepe     | Maria Carmina      | Favorevole |
| Fusco    | Francesco          | Favorevole |
| Affinito | Giuseppe           | Favorevole |
| D'Errico | Santo              | Favorevole |
| Di Maso  | Gianluca           | Favorevole |
| Ausanio  | Arcangelo          | Assente    |



|            |               |            |
|------------|---------------|------------|
| Lanzano    | Antonio       | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1982) | Favorevole |
| Iazzetta   | Raffaele      | Assente    |
| Giustino   | Gennaro       | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1976) | Favorevole |
| Caiazzo    | Antonio       | Assente    |
| Botta      | Raffaele      | Assente    |
| Baia       | Giacinto      | Astenuto   |
| De Stefano | Vincenzo      | Assente    |
| Iazzetta   | Antonio       | Assente    |
| Salierno   | Marianna      | Assente    |
| Russo      | Crescenzo     | Astenuto   |

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

10 voti favorevoli, 2 astensioni e 13 assenze. L'atto è approvato.

Si mette in votazione il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000.

Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima, 10 voti favorevoli, 2 astenuti, 13 assenti.



**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Avv. Marco Mainardi - Proposta n. 56/24.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero quattro: "Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Avv. Marco Mainardi - Proposta n. 56/24".

Prego, Assessore De Stefano.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

È come quello di prima, perché abbiamo una fattispecie analoga dove l'importo qui è ancora più basso, parliamo nell'ordine di poche centinaia di euro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Grazie assessore.

Se ci sono interventi... Prego, Consigliere Russo.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Grazie Presidente. Assessore, come lei ribadisce che probabilmente gli importi non sono di valore così alto, però da parte mia è necessario ribadire che comunque alla base di questi debiti fuori bilancio c'è una negligenza da parte del Comune. In questo caso specifico noi parliamo di un tributo del 2012 che il contribuente doveva dare, però per mancanze dei nostri Uffici, del gestore, di tutti gli altri, una serie di errori hanno fatto sì che, praticamente, noi non siamo riusciti a dimostrare che era stato fatto tutto il procedimento necessario per poter recuperare il tributo. Quindi, questo che cosa significa? Che noi non solo abbiamo perso l'importo delle spese legali che noi siamo stati condannati a pagare perché soccombenti, ma abbiamo perso anche l'importo del tributo perché il cittadino ovviamente ha avuto ragione, che non doveva pagare perché non gli è stato notificato nei tempi giusti, non c'è stata una procedura necessaria affinché poi noi potessimo ricevere il tributo dal cittadino. Quindi, ribadisco che, purtroppo, questo è uno dei debiti fuori bilancio, non sappiamo quanti ce ne sono, quindi il recupero dell'evasione, dei tributi passa anche per questo, cioè una buona organizzazione da parte del Comune di Afragola per poter recuperare i tributi che sono di competenza del Comune. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Si propone di deliberare: uno) di riconoscere ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera a) la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi euro 329 di cui in premessa, come specificato nelle allegate schede debitorie che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;



19.07.2024

due) di dare atto che l'importo su indicato deriva dal riconoscimento dei seguenti titoli giuridici: sentenza Corte di Giustizia Tributaria di Napoli n. 1802/2024 dell'1.02. 2024, Avvocato Mainardi Marco, importo di euro 329;

tre) di finanziare i debiti fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la suddetta somma sul capitolo 6240 del bilancio di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

quattro) di demandare al competente responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuti dal presente provvedimento;

cinque) di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto disposto all'articolo 23, comma 5 legge 2712/2002, n. 289. Metto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

|            |                    |            |
|------------|--------------------|------------|
| Pannone    | Antonio            | Assente    |
| Castaldo   | Biagio             | Favorevole |
| Di Maso    | Assunta Antonietta | Favorevole |
| Tignola    | Giuseppina         | Assente    |
| Castaldo   | Francesco          | Assente    |
| Tralice    | Sara               | Assente    |
| Migliore   | Giuseppe           | Favorevole |
| Sepe       | Maria Carmina      | Favorevole |
| Fusco      | Francesco          | Favorevole |
| Affinito   | Giuseppe           | Favorevole |
| D'Errico   | Santo              | Favorevole |
| Di Maso    | Gianluca           | Favorevole |
| Ausanio    | Arcangelo          | Assente    |
| Lanzano    | Antonio            | Favorevole |
| Zanfardino | Benito (1982)      | Favorevole |
| Iazzetta   | Raffaele           | Assente    |
| Giustino   | Gennaro            | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1976)      | Favorevole |
| Caiazzo    | Antonio            | Assente    |
| Botta      | Raffaele           | Assente    |
| Baia       | Giacinto           | Astenuto   |
| De Stefano | Vincenzo           | Assente    |
| Iazzetta   | Antonio            | Assente    |
| Salierno   | Marianna           | Assente    |



Russo

Crescenzo

Astenuto

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

11 voti favorevoli, 2 astenuti e 12 assenze. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione la stessa come presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 Decreto legislativo 267/2000..

Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

11 voti favorevoli, 2 voti di astensione e 12 assenze. Grazie.



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Variazione Multisetore al Bilancio di esercizio 2024/2026 – Proposta n. 55/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero cinque: "Variazione Multisetore al Bilancio di esercizio 2024/2026 – Proposta n. 55/2024".

La parola all'Assessore De Stefano. Prego Assessore.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Questa è la ratifica di una variazione di bilancio votata in Giunta e che ha quindi la necessità della ratifica dal Consiglio Comunale.

La variazione di bilancio serve, nel caso di sopravvenute esigenze, ai responsabili dei vari servizi, quindi ai dirigenti, di - diciamo - correggere il tiro su alcuni capitoli di spesa o di entrata, proprio (appunto) in virtù di sopravvenute esigenze che non sono differibili. Nel caso di specie qui abbiamo che la variazione riguarda una correzione contabile, che in realtà è un valore che migliora nel bilancio, che è il fondo di garanzia dei debiti commerciali e poi soprattutto abbiamo l'incremento della spesa per quanto riguarda gli abbattimenti, quelli del registro di esecuzione per gli abusi e poi abbiamo anche una richiesta da parte del settore di riferimento dell'aumento delle spese postali per le varie notifiche, quindi sono esattamente delle spese di servizio. Questo è quanto avviene nella variazione, ovviamente la variazione è corredata dal parere che va a garantire il mantenimento degli equilibri sia di cassa che di competenza del nostro bilancio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore De Stefano.

Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Solo una domanda all'Assessore. Vedo una voce qua, tra le altre variazioni, storni di fondi della spesa delle partite, spese per attività culturali direttamente organizzate dal Comune pari a 50 mila euro, abbiamo evidenza di che cosa faremo, cosa sarà fatto? Visto che è già del 2024, quindi probabilmente già è stato deciso che cosa fare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

La parola all'Assessore De Stefano. Grazie.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Sempre nello stesso documento che abbiamo entrambi...



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Assessore, se si può alzare per favore.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Mi perdoni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Nello stesso documento, nel parere dei revisori c'è proprio il dettaglio e queste sono attività culturali relative alla festa patronale e agli acquisti che fa l'Ufficio Affari Generali, quindi il grosso della spesa è servito per finanziare la festa patronale.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Posso?

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Sì, prego.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Un attimo, cortesia. La parola al Consigliere Russo.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

No, spese per attività culturali direttamente organizzate dal Comune, quindi solo attività per la festa patronale e...

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Acquisti per ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Quindi per attività culturali ben poco altro c'è, nulla.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Russo, facciamo le dovute domande perché sennò sembra un dialogo tra di voi. Prego, Assessore.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Consigliere, le dico un attimo come... devo spiegare come funziona la variazione, l'Ufficio Ragioneria e quindi anche io come equivalente Assessore, le esigenze e le richieste di ogni singolo dirigente e settore, diciamo, si entra nel merito solo se sono richieste che non hanno un risvolto giuridico contabile di supporto, ma poi nella gestione singola di ogni singolo dirigente non è un fatto - come le devo dire - di buone maniere, proprio giuridicamente non possiamo andare ad incidere su quello che viene fatto. Ci viene fatta una richiesta, se la richiesta è legittima da un punto di vista giuridico contabile e se ci sta la capienza, che quindi la variazione si può procedere, l'Ufficio Ragioneria procede ad esaudire la richiesta di quel singolo dirigente e del suo servizio. Questo è. Quindi, io non ho proprio la possibilità di entrare nel minimo dettaglio, insomma.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Consigliere Russo.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Era ben chiaro come funziona, però era una curiosità da parte del Consiglio Comunale sapere quei 50 mila euro che cosa ne facevamo, magari, ecco, chi ha fatto la richiesta probabilmente doveva allegare qualcosa vicino per capire quali erano queste cose culturali che noi fornivamo alla città di Afragola. Era questa la domanda, non era rivolta all'Ufficio Finanziario, io so precisamente che fatta la richiesta se c'è la possibilità si fa, però io spendo 50 mila euro per attività culturali, magari... organizzazione per la presentazione di un libro o altro, potevo - magari - avere un quadro più chiaro di quello che si faceva di questi 50 mila euro, se poi sono serviti solo per fare la festa patronale, vabbè, vuol dire che è stata una scelta dell'Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Registriamo la presenza in aula della Consigliere Tralice e della Consigliere Salerno, alle ore 11:24 sono entrate in aula.

Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della propo.... Prego, Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Chiedo scusa, siamo nel merito della proposta 55?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, esatto.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



19.07.2024

Assessore, lei stamattina è un uomo molto fortunato, molto fortunato perché il Sindaco non c'è, però qualche domanda di ordine tecnico noi la dobbiamo fare non è che..., avremmo parlato per ore su queste variazioni di bilancio, però semplicemente le rinviando, perché ci stanno altre tappe da qui a breve che ci permetteranno pure di ritornare su queste atti. Vedo allegata alla proposta di Consiglio Comunale una delibera di Giunta di febbraio, del 29 febbraio 2024, se ci può spiegare che cos'è questa delibera e perché ce la troviamo allegata in questo fascicoletto, perché nella proposta deliberativa non c'è alcun richiamo a questa delibera. Io ritengo che la delibera del 29 febbraio 2024 nei fatti sia una variazione di bilancio, perché determina importi e prevede accantonamenti obbligatori nel bilancio. È un atto di Giunta, la competenza di questo non è giuntale, le mani sul bilancio le può mettere solo il Consiglio e quindi credo che sia un atto di competenza del Consiglio, però la vedo allegata al fascicoletto, che non ho avuto modo di leggere con attenzione in questi giorni, ma all'interno della proposta di deliberazione non vedo alcun collegamento a questa delibera, allora mi domandavo perché è stata allegata questa delibera, se mi può dare qualche delucidazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Prego, Assessore.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Consigliere, è stata allegata perché siccome è stata fatta una rettifica del fondo, del fondo di garanzia dei debiti commerciali, è stata allegata la delibera che precedentemente ha originato il valore. È solo per una completezza informativa. Cioè, nel caso in cui un Consigliere X avesse avuto la necessità di capire come si andava poi a rettificare quel valore anziché andare a cercare la delibera tra gli atti precedenti era già direttamente lì. È solo per un fatto di completezza delle informazioni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io non voglio tirarla per le lunghe oggi, pure perché sono particolarmente impegnato, Assessore, lei deve dire al suo dirigente che una delibera di Giunta come quella della rettificazione del fondo è l'equivalente di una variazione di bilancio, perché quella delibera va ad operare delle modifiche alle poste del nostro bilancio, quella delibera andrebbe ratificata nei 60 giorni successivi all'atto deliberativo di Giunta. Su questa questione già abbiamo avuto modo di dire la nostra. Già abbiamo visto l'Amministrazione che si è gonfiata di muscoli per poi, rispetto alle eccezioni sollevate dalla Prefettura, fare marcia indietro, rivenire in quest'aula e rivotare gli atti perché le delibere di variazione di bilancio, come sancito dal Testo Unico degli Enti Locali, vanno ratificate nel termine di 60 giorni, pena la decadenza dell'atto, decaduto l'atto non è che non si può fare più, si deve rifare. Oggi,



in maniera inopinata, io mi vedo allegata una delibera di Giunta di variazione di bilancio, che non fosse altro anche quello del rimpinguamento di fondi o di trasferimento di fondi allegato ad una delibera di Consiglio Comunale che però non mi dice qual è il nesso tra il deliberato di oggi e quella delibera di Giunta. Se non ricordo male quella delibera di Giunta di febbraio 2024 in quest'aula non è mai stata ratificata, a meno che non è stata ratificata nel bilancio di esercizio, ma se è stata ratificata nel bilancio di esercizio perché me la allegghi anche a questo deliberato. Qual è il senso. Né trovo traccia di quella delibera nel parere dei revisori dei conti. Allora che cosa stiamo votando? Perché poi il deliberato di oggi è molto chiaro, anzi è estremamente chiaro, di approvare la relazione istruttoria e di ratificare la delibera di Giunta Comunale del 22.05.2024, la domanda è: che nesso ha quella delibera di Giunta? Forse quella delibera di Giunta è richiamata nella delibera di Giunta di variazione di Multisetto? Io, con le mie piccole capacità, non ho avuto modo, nonostante non avessi tempo, di riscontrare nemmeno questo dato. La verità è che..., perciò ho difficoltà a parlare con lei rispetto a dati storici, forse lei non era nemmeno Assessore a febbraio 2024. Allora, se qualcuno ci fa capire qual è il significato, eccola qua, non so se la rinviene pure nelle sue carte. Tra gli allegati c'è la deliberazione di Giunta Comunale, la 19... cui prodest, perché? Giusto per dare una lettura organica poi all'atto che stiamo votando, c'è un allegato importante, vorremmo sapere qual è lo scopo di questo allegato.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Assessore.

#### **ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Consigliere, lei faceva riferimento alla deliberazione di Giunta del 29 febbraio, giusto? Okay. Questi sono atti propedeutici per la redazione del bilancio di previsione, perché questo fondo è un fondo obbligatorio, quindi sono atti propedeutici, come per esempio si fa la delibera dell'IMU o di altre poste importanti che vanno all'interno del bilancio, quindi lei prima si è risposto da solo, è stata ratificata all'interno del bilancio stesso. Come le ho detto prima, forse mi sono espresso male, siccome la variazione che oggi viene votata ha tra le varie fonti anche una rideterminazione di questo fondo, quindi il fondo diminuisce, quindi significa che libera delle risorse, essendo stato rideterminato questo fondo per un corredo informativo maggiore, siccome nella delibera fondamentale si dice - cercherò di essere più chiaro possibile - che la variazione attinge anche da una rideterminazione del fondo è stata messa come apporto informativo l'originaria costituzione del fondo, cosicché chi legge la variazione può dire se prima c'era mille lire adesso ce ne sono ottocento e quindi abbiamo un margine, abbiamo, tra virgolette, un'entrata virtuale, perché non è un'entrata reale, di duecento. Questa è il senso, non altro.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... poi lo andremo a riscontrare.



**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Va bene.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... siete un poco contraddittori nel modo di operare.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Io prendo di buon grado il suo consiglio e...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io ho la sensazione che probabilmente con la ratifica di oggi si va ad operare una variazione di bilancio che in realtà non era mai stata registrata, che è quella appunto della rettifica ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... questo, però, è evidente che in questo momento non posso ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

No, no, ho capito.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...o altro.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

È chiaro. È chiaro.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

È estremamente chiaro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta. Si propone al Consiglio Comunale: A) di approvare la relazione istruttoria che precede e che qui si abbia per integralmente trascritta;

B) di ratificare, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, dell'articolo 42 del Decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 38/2024 del 22.05.2024 avente ad oggetto: variazione Multisetttore al bilancio di esercizio di 2024-2026.

Votazione per appello nominale.



**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

|            |                    |            |
|------------|--------------------|------------|
| Pannone    | Antonio            | Assente    |
| Castaldo   | Biagio             | Favorevole |
| Di Maso    | Assunta Antonietta | Favorevole |
| Tignola    | Giuseppina         | Assente    |
| Castaldo   | Francesco          | Assente    |
| Tralice    | Sara               | Favorevole |
| Migliore   | Giuseppe           | Favorevole |
| Sepe       | Maria Carmina      | Favorevole |
| Fusco      | Francesco          | Favorevole |
| Affinito   | Giuseppe           | Favorevole |
| D'Errico   | Santo              | Favorevole |
| Di Maso    | Gianluca           | Favorevole |
| Ausanio    | Arcangelo          | Assente    |
| Lanzano    | Antonio            | Favorevole |
| Zanfardino | Benito (1982)      | Favorevole |
| Iazzetta   | Raffaele           | Assente    |
| Giustino   | Gennaro            | Contrario  |
| Zanfardino | Benito (1976)      | Favorevole |
| Caiazzo    | Antonio            | Assente    |
| Botta      | Raffaele           | Assente    |
| Baia       | Giacinto           | Contrario  |
| De Stefano | Vincenzo           | Assente    |
| Iazzetta   | Antonio            | Assente    |
| Salierno   | Marianna           | Contraria  |
| Russo      | Crescenzo          | Contrario  |

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

12 voti favorevoli, 4 voti contrari e 9 assenze. La proposta viene deliberata.

Si propone di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 Decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli.. Contrari. Astenuti.

12 voti favorevoli, 4 voti contrari, 9 assenze. La proposta viene deliberata. Grazie.





**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 per applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 (ex art. 187 comma 2 del TUEL). Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2024 – Proposta n. 64/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al sesto capo: Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 per applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 (ex art. 187 comma 2 del TUEL). Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2024 – Proposta n. 64/2024”.

Parola all'Assessore De Stefano, prego.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

La presente proposta di delibera è una proposta che io definirei estremamente tecnica, in pratica è l'applicazione dell'avanzo che ci viene dallo scorso rendiconto applicato. Dagli schemi che noi abbiamo qui si evince anche dalla narrativa, dalla richiesta che l'avanzo di amministrazione viene destinato in primis ad un trasferimento all'OS per quanto riguarda la cassa vincolata, che è la quota maggiore, c'è una restituzione poi di somme non utilizzate per l'indennità degli amministratori ed infine c'è una restituzione di alcuni trasferimenti dallo Stato centrale che riguardano ancora l'emergenza Covid. Quindi sono dei trasferimenti che noi abbiamo ricevuto e solo questa quota parte non è stata utilizzata e quindi pertanto viene restituita. Ovviamente, come tutte le delibere che approdano in Consiglio, abbiamo il parere favorevole dei revisori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore De Stefano.

Ci sono interventi. Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta. Si propone al Consiglio Comunale di approvare la relazione istruttoria che precede e che qui si abbia per integralmente trascritta;

due) di ratificare ai sensi dell'articolo 175, comma 4 dell'articolo 2 del Decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2024 del 28.06.2024, avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 ex articolo 187, comma 2 del TUEL.

Poniamo in votazione. Entra in aula il Consigliere Botta Raffaele.

Pongo in votazione la deliberazione così come su descritta.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**



|            |                    |            |
|------------|--------------------|------------|
| Pannone    | Antonio            | Assente    |
| Castaldo   | Biagio             | Favorevole |
| Di Maso    | Assunta Antonietta | Favorevole |
| Tignola    | Giuseppina         | Assente    |
| Castaldo   | Francesco          | Assente    |
| Tralice    | Sara               | Favorevole |
| Migliore   | Giuseppe           | Favorevole |
| Sepe       | Maria Carmina      | Favorevole |
| Fusco      | Francesco          | Favorevole |
| Affinito   | Giuseppe           | Favorevole |
| D'Errico   | Santo              | Favorevole |
| Di Maso    | Gianluca           | Favorevole |
| Ausanio    | Arcangelo          | Assente    |
| Lanzano    | Antonio            | Favorevole |
| Zanfardino | Benito (1982)      | Assente    |
| Iazzetta   | Raffaele           | Assente    |
| Giustino   | Gennaro            | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1976)      | Assente    |
| Caiazzo    | Antonio            | Assente    |
| Botta      | Raffaele           | Contrario  |
| Baia       | Giacinto           | Contrario  |
| De Stefano | Vincenzo           | Assente    |
| Iazzetta   | Antonio            | Assente    |
| Salierno   | Marianna           | Contrario  |
| Russo      | Crescenzo          | Astenuto   |

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

10 voti favorevoli, 3 voti contrari, 1 astenuto, 11 assenze.

Pongo in votazione la stessa immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 Decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli Contrari, Astenuti. Stessa votazione come prima, 10 voti favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto e 11 assenti. Grazie.



**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Variazione Multisetore Giugno 2024 al Bilancio di previsione 2024-2026 – Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 45/2024 – Proposta n. 65/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo all'ultimo capo posto all'ordine del giorno, capo numero sette: "Variazione Multisetore Giugno 2024 al Bilancio di previsione 2024-2026 – Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 45/2024 – Proposta n. 65/2024".

Prego, Assessore De Stefano.

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Grazie Presidente. Questa proposta di delibera riguarda una variazione, quindi valgono le stesse considerazioni di introduzione preliminari della precedente variazione, nello specifico qua abbiamo variazioni che sono sempre per garantire la continuità dei servizi, in più vi è una richiesta da parte della Polizia Municipale E Protezione Civile per quanto riguarda l'approvazione di un progetto Terra dei Fuochi, quindi la variazione in questo senso nasce nel momento in cui vi è stata la possibilità di realizzare il progetto. Dagli schemi allegati noterete, quindi, nel dettaglio le varie spese che sono state finanziate e, come sempre, l'allegato parere del Collegio dei revisori. Se ci sono domande.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone al Consiglio Comunale di: uno) approvare la relazione istruttoria che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

due) ratificare, ai sensi dell'articolo 175, comma 4 dell'articolo 42 Decreto legislativo 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 45/2024 del 28.06.2024, avente ad oggetto: variazione Multisetore giugno 2024 al bilancio di previsione 2024-2026.

Pongo in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

|          |                    |            |
|----------|--------------------|------------|
| Pannone  | Antonio            | Assente    |
| Castaldo | Biagio             | Favorevole |
| Di Maso  | Assunta Antonietta | Favorevole |
| Tignola  | Giuseppina         | Assente    |
| Castaldo | Francesco          | Assente    |
| Tralice  | Sara               | Favorevole |
| Migliore | Giuseppe           | Favorevole |
| Sepe     | Maria Carmina      | Favorevole |
| Fusco    | Francesco          | Favorevole |



|            |               |            |
|------------|---------------|------------|
| Affinito   | Giuseppe      | Favorevole |
| D'Errico   | Santo         | Favorevole |
| Di Maso    | Gianluca      | Favorevole |
| Ausanio    | Arcangelo     | Favorevole |
| Lanzano    | Antonio       | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1982) | Favorevole |
| Iazzetta   | Raffaele      | Assente    |
| Giustino   | Gennaro       | Assente    |
| Zanfardino | Benito (1976) | Favorevole |
| Caiazzo    | Antonio       | Assente    |
| Botta      | Raffaele      | Contrario  |
| Baia       | Giacinto      | Assente    |
| De Stefano | Vincenzo      | Assente    |
| Iazzetta   | Antonio       | Assente    |
| Salierno   | Marianna      | Contrario  |
| Russo      | Crescenzo     | Astenuto   |

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

12 voti favorevoli, 2 voti contrari, 1 astenuto e 10 assenze. La proposta viene deliberata.

Mettiamo in votazione la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli. Contrari. Astenuti. 12 voti favorevoli, 2 voti contrari, 1 astensione e 10 assenze.

La proposta viene deliberata.

Vi ringrazio della presenza. Alle ore 11:45 terminano i lavori del Consiglio Comunale. Ci aggiorniamo a giovedì prossimo in data 25. Grazie. Buona giornata a tutti.

